



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	trasferimenti
Materia	trasferimento con fondi regionali
Sotto Materia	trasferimento ad enti pubblici
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 23
Tipologia	Approvazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01276 del 20/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2024/01309

OGGETTO: Legge regionale n.29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne". AD 792/2024 di Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione dei Programmi anti violenza di cui all'art. 16 della l.r. 29/2014 - Approvazione primo elenco dei Programmi presentati dagli Ambiti territoriali.



Il giorno 20/12/2024, in Bari,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;



- Vista la DD 146/977 del 6.11.2024 con cui viene conferita alla dott.ssa Angela Di Domenico delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 24 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*), individua, fra gli obiettivi di benessere sociale da perseguire, il contrasto e la prevenzione della violenza di genere e le misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza e li riconosce come priorità di intervento;
- la legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 "*Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne*" impegna la Regione Puglia nel sostegno ai Programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima;
- l'articolo 16, comma 2 della medesima legge regionale, prevede che i programmi antiviolenza possano essere presentati dai centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, anche in partenariato con gli enti locali, con le aziende sanitarie locali, con altri enti



pubblici, con gli organismi di parità, con i servizi per l'impiego e con le associazioni femminili, iscritte all'albo regionale e operanti nel settore specifico, e le imprese sociali che abbiano tra i propri scopi prevalenti il contrasto alla violenza su donne e minori;

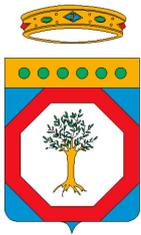
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, approvato con D.G.R. n. 353/2022, al capitolo *"Il sistema di welfare pugliese: aree strategiche di intervento e priorità d'azione"*, paragrafo 2.6 *"La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori"*, individua tra le azioni da realizzare, al fine di raggiungere l'obiettivo tematico A, l'attuazione dei programmi antiviolenza a favore delle donne vittime di violenza, sole o con minori, finalizzati all'accoglienza, al sostegno e all'accompagnamento, tramite percorsi personalizzati, con l'obiettivo di supportarle durante tutto il percorso di fuoriuscita dalla violenza medesima (art.16, comma 1, l.r. 29/2014);
- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, individua le risorse finanziarie e le modalità di finanziamento degli interventi di cui alla medesima legge;
- l'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29 quantifica in euro 900.000,00 annui gli oneri derivanti dalla medesima legge, a valere sugli stanziamenti già previsti a legislazione vigente sul capitolo 784010 - nell'ambito del Fondo Globale Socio-assistenziale che assicura il cofinanziamento regionale dei Piani Sociali di Zona approvati ai Comuni;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazioni Dirigenziali n. 146/866/2020 (euro 900.000,00), n. 146/1609/2021 (euro 900.000,00), n. 146/1193/2022 e n. 146/1194/2022 (complessivi euro 820.000,00), n. 146/1365/2023 (euro 900.000,00) e n. 146/666/2024 (euro 900.000,00), si è provveduto all'impegno di spesa riferito all'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge regionale del 4 luglio 2014, n. 29, in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi e a valere sul cap. U0784010 del bilancio autonomo regionale;
- a fronte dello stanziamento annuale previsto di euro 900mila, l'impegno di spesa e il riparto assegnato con DD 1193-1194/2022 risultano di complessivi euro 820.000,00 perché 4 Ambiti Territoriali, non avendo avuto accesso al precedente programma antiviolenza per assenza dei requisiti previsti, possono contare su risorse a specifica destinazione già assegnate in loro favore con Determinazione Dirigenziale n. 724/2016 (Altamura e Taranto) e con Determinazione Dirigenziale n. 672/2018 (Foggia e Manfredonia);
- pertanto lo stanziamento complessivo di risorse già assegnate in favore degli Ambiti territoriali, a copertura delle spese per i programmi antiviolenza, ammonta ad euro 4.500.000,00;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 146/792 del 06/09/2024 con cui:

- è stato approvato l'Avviso Pubblico e relativi Allegati, per la presentazione di Programmi antiviolenza di cui all'art. 16 della legge regionale n.29/2014, al fine



di sostenere le attività dei centri antiviolenza ed implementare su tutto il territorio regionale la rete dei servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere;

- è stata nominata la funzionaria, dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del procedimento;

RICHIAMATI gli articoli dell'Avviso:

- art. 2 che individua i soggetti che possono presentare i programmi antiviolenza;
- art. 3 che individua i requisiti richiesti ai fini della candidatura;
- art. 4 che definisce la tipologia di interventi ammissibili;
- art. 8 che definisce le modalità e termini di presentazione della domanda prevedendo che la stessa deve pervenire entro e non oltre il 18.10.2024 esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it;
- art 9 concernente i motivi di inammissibilità delle istanze presentate come di seguito riportato:
 - inviate oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
 - presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2, e non in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - prive delle risorse dell'Ambito territoriale/Consorzio, come desumibile dal piano finanziario sottoscritto dal Legale rappresentante del Comune capofila dello stesso Ambito territoriale/Consorzio, di cui all'ALLEGATO C);
 - prive della documentazione e dichiarazioni richieste.
- art. 10 che prevede che l'istruttoria delle domande ricevute verrà espletata dal Responsabile del Procedimento e sarà volta a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, secondo quanto previsto all'articolo 8, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'articolo 3 dell'Avviso.

PRESO ATTO CHE alla scadenza del termine fissato dalla citata determinazione dirigenziale n. 792/2024, n. 45 Ambiti Territoriali hanno presentato istanza per il finanziamento dei Programmi antiviolenza e ai sensi dell'art. 10 di cui all'Avviso, la Responsabile del Procedimento ha espletato l'istruttoria formale delle istanze e la valutazione delle proposte ricevute;

CONSIDERATO CHE:

- in base alle risultanze istruttorie, le istanze presentate da n.38 Ambiti Territoriali risultano ammesse;
- relativamente a n. 7 istanze presentate dagli Ambiti di Fasano, Foggia, Galatina, Manduria, Mesagne, San Marco in Lamis, Triggiano, si rende necessario un supplemento istruttorio;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire agli Ambiti territoriali per i quali è stata conclusa l'istruttoria con esito favorevole, di procedere con i necessari adempimenti



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

contabili, garantendo ai centri anti violenza, che hanno redatto i programmi e che pertanto restano i soggetti attuatori degli stessi, di dare continuità alle azioni previste, di approvare i Programmi anti violenza immediatamente ammissibili a finanziamento, rinviando a successivo provvedimento la conclusione del procedimento per i restanti Ambiti.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover procedere all'approvazione di un primo elenco dei Programmi anti violenza ammessi a finanziamento, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione della prima tranche delle risorse assegnate con i richiamati atti dirigenziali.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili di cui Al D.lgs 118/2011 e s.m., in quanto trattasi di mera approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo sulle risorse già assegnate per la specifica finalità in favore dei 45 Ambiti Territoriali pugliesi, così come esposto in narrativa.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA



Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il primo elenco dei Programmi anti violenza ammessi a finanziamento di cui all'Avviso adottato con DD 146/792/2024, riportato nell'Allegato A al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione delle risorse economiche agli Ambiti territoriali secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico, previa sottoscrizione di apposito disciplinare.

Di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvato un nuovo elenco di soggetti ammessi/non ammessi a contributo, all'esito dell'iter istruttorio relativo alle istanze presentate dagli Ambiti territoriali sociali/Consorzi di Fasano, Foggia, Galatina, Manduria, Mesagne, San Marco in Lamis e Triggiano.

Il presente provvedimento:

- si compone di n. 10 facciate, compreso l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico provvisorio delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in quanto trattasi di trasferimento a enti pubblici;
- ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A_ElencoProgrammiAntiViolenzaAmmessi.pdf - d2259293db7c148fbad5e09b1e6f8704210b4cfe542b113c89e4a9fb24098183



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/01309 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto
monitoraggio incidenze sulle parità di genere

Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori

Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri

Angela Di Domenico